

In carta libera a sensi dell'art.40 legge 16 giugno 1927 n.1766.

IL R. COMMISSARIO

per la liquidazione degli usi civici con sede in Bologna, ha emesso il seguente

Gron.N. 603

DECRETO

Visti gli atti di accertamento dei beni e diritti di uso civico nel Comune di TRAVO in prov. di Piacenza-

Ritenuto che nel Comune di Travo esisteva un dominio collettivo, appartenente agli ex Comunelli di Brodo e di Embresi siti nella frazione di Mezzano Scotto-

Che con R.D. 22 Maggio 1927 n.871 la frazione anzidetta, con tutto il suo territorio, fu distaccata dal Comune di Travo ed aggregata a quello di Bobbio, nel cui fascicolo è stata trasferita la pratica di sistemazione demaniale del dominio collettivo-

Che sul restante territorio assegnato al Comune di Travo non esistono beni demaniali soggetti alla disciplina della legge. Infatti l'elenco del Comune è negativo e i beni risultanti dal certificato storico catastale provengono tutti o da espropriazione per ragione di pubblica utilità, o da atti privati di trasferimento o da successione mortis causa-

Che ~~è~~ nessuna denuncia fu a suo tempo presentata per esercizio di diritti di uso civico su beni privati-

P. Q. M.

Ordina l'archiviazione degli atti relativi al Comune di Travo per inesistenza di beni o diritti di uso civico da riordinare ai sensi della legge 16 giugno 1927 n.1766.

Bologna li 14 Dicembre 1939 XVIII

IL R. COMMISSARIO AGGIUNTO

*Sanziotti Vito*

Il Segretario

*G. Mangarini*

COMUNE DI TRAVO (Piacenza)

Si certifica che il presente decreto è stato pubblicato a quest'Albo Pretorio dall'1 al 30 gennaio 1940 senza opposizioni.

Travo, li 2 Febbraio 1940

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to illeggibile

Visto il Commissario Prefettizio

f.to illeggibile